

Una volta,
c'era...

Stagione 2020/21
emiliaromagnateatro.com



settembre 2020 - gennaio 2021

Mai come quest'anno presentare le nuove stagioni teatrali è una festa e allo stesso tempo un grande impegno.

Una festa innanzitutto perché, pur tra le mille difficoltà che questo sciagurato periodo ci impone di affrontare, i teatri aperti sono uno dei fondamentali segnali di vitalità di una comunità. Un impegno perché lo spettacolo dal vivo è un importante comparto economico ed occupazionale che è nostra volontà sostenere soprattutto ora, e che tutti noi, istituzioni ed operatori, abbiamo la responsabilità di guidare nella direzione di una relazione sempre più virtuosa e di reciproco stimolo tra domanda di teatro ed offerta di spettacoli.

Questo impegno è evidente nelle stagioni presentate da ERT Fondazione, grazie ad un importante sforzo produttivo che conferma, tra l'altro, la sua vocazione internazionale.

Mauro Felicori

Assessore alla Cultura e Paesaggio
Regione Emilia-Romagna

*L'unica gioia al mondo è cominciare.
È bello vivere, perché vivere è cominciare, sempre, ad ogni istante*
C. Pavese

Cominciare. Sempre. In ogni istante. Ho scelto le parole di Cesare Pavese, nel settantesimo della sua scomparsa, perché mai come quest'anno la stagione teatrale che si apre rappresenta una gioia. Un nuovo inizio, in un nuovo mondo: è con un misto di fiducia e timore, entusiasmo e paure, che scrivo queste parole per dare l'ideale benvenuto agli attori, ai tecnici, al pubblico, a tutti coloro che torneranno ad animare e vivere un luogo, come il Teatro Storchi: uno spazio fisico di incontro, un luogo che fa parte dell'identità culturale e collettiva della città di Modena. Il Teatro, come osservatorio speciale, di un mondo cambiato dopo la pandemia con un'emergenza sanitaria non ancora terminata, un'emergenza economica e sociale provocata dal Covid-19 che sta ora dispiegando i suoi effetti più duri. Il mondo della cultura, l'ecosistema culturale ha pagato e sta pagando un prezzo altissimo. Ecco perché esserci, in questa stagione 2020-2021 ed esserci in presenza, riportando il teatro alla sua dimensione di prossimità, di contatto, di relazione, di incontro, è una gioia che (ri)comincia. Il lavoro culturale e i lavoratori, di un comparto, quello culturale e dello spettacolo: a loro, idealmente, dedico questa nuova stagione. Riprendere a lavorare, in sicurezza, in un teatro, solo qualche mese fa non era scontato. La pandemia ha fatto emergere le fragilità di un sistema, quello dei lavoratori dello spettacolo, che ha bisogno di profonde trasformazioni: ripartire, vuol dire anche mettersi al lavoro per correggere le storture precedenti, perché un teatro chiuso, un teatro che non riapre, è una ferita profonda per tutta una comunità. Il teatro come agorà, come piazza di impegno civile, come luogo di passioni ed emozioni; la presenza e la partecipazione del pubblico come elemento imprescindibile, rappresentano un nuovo inizio. L'estate appena trascorsa, grazie anche al prezioso lavoro di ERT, ha permesso di realizzare una rassegna estiva – *I Giardini d'Estate*, presso una cornice unica come quella dei Giardini Ducali di Modena – che ha rappresentato un ideale trait d'union con la nuova stagione teatrale: un caleidoscopio di emozioni, una commistione di linguaggi e generi, tratto distintivo del lavoro di ERT nel nostro territorio. Cominciamo, quindi. Sempre. In ogni istante, perché anche grazie alla cultura e alla molteplicità dei linguaggi culturali che il teatro rappresenta, la distanza fisica, nella quale siamo ancora immersi, non si tramuti in distanza sociale e le mascherine, ormai nostro abituale nuovo compagno di viaggio, non mascherino anche le emozioni e le passioni che il teatro sa trasmettere.

Andrea Bortolamasi

Assessore con deleghe a Cultura, Politiche giovanili
e Città universitaria del Comune di Modena

Nel corso della sua storia millenaria, il teatro ha sempre condotto a riflessioni, prese di posizione, ragionamenti. Non a caso, è spesso diventato metafora della vita e talvolta, grazie a grandi autori illuminati e geniali, è arrivato perfino a precorrere i tempi. Oggi come un tempo, il teatro continua a dare un grande contributo all'umanità, provocandola, stuzzicandola, spronandola. È quindi con profonda gioia e convinzione che saluto la nuova stagione teatrale 2020/2021 del Teatro Fabbri, ringraziando tutti coloro che, stanti anche le difficoltà del periodo, hanno portato avanti l'organizzazione. Proprio gli artisti teatrali e tutto l'indotto che circonda il teatro, sono stati tra i settori più in crisi a causa del coronavirus. Riprendere un discorso interrotto bruscamente e da diversi mesi non è certo semplice, per cui un plauso va senz'altro tributato a tutti coloro che oggi ci permettono di inaugurare una nuova stagione.

Come sempre il cartellone del "Fabbri" si dimostra eterogeneo e variegato, ma con il consueto comune denominatore della qualità. Grazie quindi a Emilia Romagna Teatro Fondazione per proporci per i prossimi mesi un'offerta ampia e interessante, capace di attrarre e – aspetto niente affatto secondario – suscitare interesse e curiosità riguardo al teatro. Do il benvenuto infine anticipatamente a tutto il pubblico che interverrà, con la sua presenza, nel corso della stagione: è grazie a tutti voi se il teatro può continuare a raccontare e a raccontarci. Buon divertimento!

Franca Massa

Assessore alla Cultura del Comune di Vignola

Ci sono tante parole che si potrebbero dire sul teatro, ma posso affermare che rappresenti il cuore culturale di una città.

Nel teatro la fantasia si concretizza e ci permette di prendere una pausa profonda e vitale. Attraverso di esso riusciamo ad abbandonarci ad un racconto estraneo a noi, alleggerendo la mente dalla immanenza della realtà. In un momento così pieno di fragilità ed incertezze, un'opera teatrale, con la sua energia, può diventare fonte di ispirazione per riflettere su ciò che siamo e viviamo quotidianamente.

Sul suo palcoscenico vanno in scena le idee e le incertezze di noi esseri umani: grazie a questa semplice ed irresistibile forza, crediamo che attraverso di esso possa nascere una idea di cultura cittadina, fino a riconoscere tutte le anime e le identità che la compongono.

L'emergenza sanitaria ha stravolto completamente le nostre abitudini e il modo di stare insieme e ci ha impedito di vivere spazi e condividere emozioni. La grande volontà di riaprire i teatri, di donare benessere, è una grande sfida ma sono certa che la forza e le energie non mancheranno per vincerla. Il teatro è sempre stato un luogo di incontro di idee ed emozioni nel quale pensiamo sia bello ritrovarsi: ora più che mai abbiamo necessità di rivedere le sue porte aperte ed il sipario sollevato.

Come ogni forma di espressione artistica, il teatro è legato all'uomo ed alla sua società e perciò muta con essi. Così come noi ci stiamo riappropriando della socialità, in un modo diverso da ciò che eravamo abituati a vivere, anche il teatro racconterà qualcosa di nuovo, senza dimenticare il passato. Necessitiamo di averlo nella nostra quotidianità, come simbolo di ripresa, critica e resistenza a ciò che stiamo ancora vivendo. Il teatro, finché ci sarà una comunità pronta ad accoglierlo, non scomparirà mai. Questo è il momento di tornare ad emozionarci con la sua incrollabile maestosità, è arrivato il momento di tornare a vivere le sue parole vibranti.

Imbastire e riportare un pensiero non è così semplice, l'emozione è forte e l'anima risente ancora di tutto ciò che di drammatico abbiamo vissuto. L'arte in generale, in tutta la sua bellezza, è il tramite di emozioni e identificazioni ed è da sempre uno strumento di suggestione e crea benessere. In questo credo! Guardo il palcoscenico vivo e sorrido.

Rita Barbieri

Assessore Scuola e Servizi Educativi, Conciliazione Vita e Lavoro, Pari Opportunità, Memoria, Cultura del Comune di Castelfranco Emilia

“Apertura’ e `relazione’ sono due delle parole che caratterizzano la cultura e il teatro in particolare e che, nel periodo che stiamo vivendo, risuonano in maniera ancora più forte in contrapposizione alla `chiusura’ e al `distanziamento sociale’ che la pandemia ci ha imposto.

Il Comune di Bologna, attraverso l’operato di ERT – Teatro Nazionale, porta avanti già da tempo l’idea concreta di un teatro aperto e inclusivo, in relazione stretta con la comunità nella quale è inserito. Un teatro che si esprime dentro e fuori le proprie mura.

Uno degli obiettivi di questa prima ripresa resta sicuramente quello di continuare a intercettare in questa comunità nuovi pubblici, tra i giovani e gli adolescenti in particolare, pur nella consapevolezza che bisogna recuperare anche la fiducia di chi il teatro lo ama e lo frequenta da sempre ma dal quale se ne è, per forza di cose, distaccato negli ultimi mesi.

Un costante dialogo tra cultura e città che offre alla comunità strumenti di visione del presente, per aiutare a comprenderlo anche quando sembra oscuro e distante e, nello stesso tempo, imparare a reagire ad esso in maniera costruttiva e creativa.

‘Reagire’, è questa la terza parola che sta caratterizzando il mondo della cultura in questo periodo e che si sta concretizzando nelle tante interessanti, e spesso originali, progettualità messe in campo”.

Matteo Lepore

Assessore alla Cultura, Turismo e Promozione della città
del Comune di Bologna

Una specie di cura per il corpo. In questo modo la grande attrice Franca Valeri, venuta a mancare poche settimane fa dopo essersi nutrita per tutta la vita dell'arte teatrale, ha definito il teatro, luogo d'incanto dove recitazione e vita si incrociano accarezzandosi. Una cura per il corpo.

Reduci da mesi di chiusura e di sospensione di tutte le attività culturali, la nuova stagione di ERT rappresenta per tutti noi un vero e proprio rimedio al silenzio di questo tempo sospeso. Non è stato facile rinunciare all'emozione live del palcoscenico e, certamente, sarà emozionante riprendere il filo del racconto interrotto necessariamente per far fronte a un'emergenza globale. Tornare a teatro significherà dunque riappropriarsi della propria vita.

Ricerca, scuola e cultura sono l'anima di ciascun paese, per questa ragione in pieno lockdown gli attori della Compagnia permanente di ERT non hanno rinunciato all'arte proponendo in streaming il proprio lavoro. Adesso però è tempo di ritornare in presenza, con precauzione, per proseguire la narrazione di ieri, oggi e di domani. Il teatro è proprio questo: un dialogo diretto tra il passato, il presente e il futuro che indaga le tematiche più attuali.

Non è un caso infatti che la stagione ERT 2020-2021 sarà introdotta da *Io sono mia moglie* di Dough Wright, uno spettacolo diretto e interpretato dal cesenate Michele Di Giacomo e che il sipario si leverà anche sulla storia e sulle nuove generazioni.

Carlo Verona

Assessore ai Servizi Culturali e Inclusione del Comune di Cesena

Il Teatro per la comunità

Prende avvio la nuova stagione di Emilia Romagna Teatro Fondazione dopo un cambiamento epocale che ci ha colti tutti improvvisamente e che ha unito il mondo intero, contro l'insidia maligna, per combattere lo stesso male. Un accadimento che ha pesantemente fermato e condizionato la socialità, e tutte quelle attività, vitali, che avvengono in presenza all'interno di una comunità.

ERT Fondazione, in coerenza con la sua missione, è rimasta ben salda nel suo ruolo di teatro pubblico, come fautore di interazioni, e lo ha fatto spostandosi, durante i mesi del lockdown, sul web, quel "luogo non luogo" accessibile a tutti, riuscendo, grazie alla creazione della piattaforma *ERTonAIR*, a tenere aperto un pensiero sul Teatro e la sua funzione, in un rapporto con il pubblico.

Così, e con soddisfazione, abbiamo notato l'ampia volontà del pubblico di tornare a vivere e popolare lo spazio teatrale, e, appena possibile, con grande impegno, e nel rispetto delle norme di sicurezza, la nostra struttura ha dato vita in tutte le città che abita a fitti calendari di attività estive, con un notevole successo di riscontro di partecipazione, con le persone liete di tornare a incontrarsi dal vivo e sentirsi parte di una comunità. Una funzione che ERT Fondazione ha svolto, anche in questa occasione, sempre in sintonia e in collaborazione con le istituzioni e le realtà associative e culturali della Regione, ma anche a livello nazionale e internazionale, in una rete vasta, e sempre più ampia.

La nuova stagione, che si adegua alle esigenze dettate dalle norme attuali per combattere la diffusione del Covid-19, non rinuncia allo spettacolo dal vivo e promuove ancor più la natura di ERT come ente di produzione teatrale, dotato di una Compagnia permanente, fulcro anche di numerose iniziative della Fondazione per il suo radicamento sui territori, e che quest'anno cresce accogliendo nuovi professionisti, ex allievi della Scuola Iolanda Gazzero. Un calendario, quello che va da settembre 2020 a gennaio 2021, che vuole evocare la volontà di rimettere a posto delle "cose", guardando indietro, pensando al futuro e cercando nell'arte e nel racconto il senso della nostra quotidianità, come lascia intuire il titolo "Una volta, c'era...", portando in evidenza temi che diventeranno, ci auguriamo, anche occasione di stimolo e approfondimento, presa di coscienza, e fattore di speranza, di ciò che è il momento difficile che stiamo attraversando.

Il teatro c'è, c'è ancora e ci sarà. Una comunità che proprio nella situazione di criticità attuale si è dimostrata ancor più necessaria, perché capace di reinventarsi e cambiare forma, restando sempre "bene comune" a fianco al cittadino, e oggi più che mai attenta alla contemporaneità che ci circonda.

Giuliano Barbolini

Presidente Emilia Romagna Teatro Fondazione

Care amiche e cari amici,
c'erano una volta in un villaggio una bambina dal cappotto rosso, e in una bella capanna un mago, e in un mondo di mirabilie una fanciulla con un coniglio bianco, e in una bottega da falegname un pezzo di legno, e nella foresta di Sherwood un prode arciere. Una voce li raggiunse, tutti insieme, alle loro diverse latitudini.

Il 16 giugno scorso, per festeggiare insieme a voi la riapertura dei palcoscenici dopo i lunghi mesi del lockdown, ci siamo interrogati su cosa effettivamente possa fare il teatro, su come il teatro incida sulle nostre vite. In dialogo con J. Copeau e P. Bausch, con B. Brecht e T. Salmon, con P. Grassi o T. Kantor, abbiamo esplorato il palcoscenico per penetrarne la natura pubblica, per inventariarne le potenzialità. Orbene, tentando di riportare la pratica teatrale alla sua essenza, possiamo forse dire oggi che, da sempre, una delle funzioni prime del teatro è stata ed è quella di raccontare delle storie. Storie diverse, storie particolari, storie non necessariamente affidate alle parole. Storie per cercare un senso...

Nei mesi scorsi, per effetto di uno strano soprassalto della natura, il pianeta sembra essere uscito dai suoi cardini. Si è aperto uno strappo nel tempo, una ferita nella storia.

Un mondo c'era e ora non c'è più.

Nell'intricato bosco di incognite che ci troviamo oggi ad attraversare, il teatro a questo può ancora continuare a servire: a indovinare, con le sue storie, le piste del nostro domani.

Tante, oggi, le inquietudini, ma tanta anche la testarda voglia di ricominciare, di rimettersi in viaggio. In barba ai mille dubbi, dunque, almeno una solida certezza: a settembre, come sempre, noi siamo qua, per riprendere con voi il filo dei nostri racconti:

C'erano una volta (una volta, c'erano)

... there is no planet B!... this is the way the world ends...

... we are all immigrants... they warn us...

... contre le capitale: revolution sociale...

Claudio Longhi

Direttore Emilia Romagna Teatro Fondazione

LA COMPAGNIA PERMANENTE DI EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

Un nucleo stabile di artiste e artisti, protagonisti delle produzioni, delle attività culturali e dei progetti di teatro partecipato.

(in ordine alfabetico)

Simone Baroni, Daniele Cavone Felicioni, Michele Dell'Utri, Michele Di Giacomo, Simone Francia, Michele Lisi, Diana Manea, Paolo Minnielli, Elena Natucci, Silvia Rigon (regista assistente), Maria Vittoria Scarlattei, Cristiana Tramparulo, Jacopo Trebbi, Giulia Trivero, Massimo Vazzana

ERTonAIR

Il contenitore web che raccoglie l'attività online di ERT: letture, approfondimenti, format multimediali.

Scopri tutte le attività e le produzioni multimediali di ERT alla pagina emiliaromagnateatro.com/ert-on-air

Lo staff di ERTonAIR

(in ordine alfabetico)

Francesca Cappi, Riccardo Frati (supervisione), Stefano Triggiani

emiliaromagnateatro.com

Indice

Prezzi abbonamenti e biglietti teatri ERT	p. 12
Info e biglietterie	p. 14
LovERT	p. 16

TEATRO STORCHI, Modena	p. 17
I sostenitori del Teatro Storchi	p. 18
IL PESO DEL MONDO NELLE COSE	p. 19
LA MIA INFINITA FINE DEL MONDO	p. 19
DIZIONARIO ILLUSTRATO DELLA PANGEA	p. 20
IL PICCOLO PRINCIPE	p. 20
UTOPIA	p. 21
E VISSERO TUTTI (E TUTTE) FELICI E CONTENTI!	p. 21
ELETTRA	p. 22
CATARINA E A BELEZA DE MATAR FASCISTAS	p. 22

TEATRO FABBRI, Vignola	p. 23
I sostenitori del Teatro Fabbri	p. 24
ABECEDARIO PER IMPARARE A VIVERE	p. 25
LA MIA INFINITA FINE DEL MONDO	p. 25
CINEMALTEATRO	p. 26
METAMORFOSI	p. 26

TEATRO DADÀ, Castelfranco Emilia	p. 27
I sostenitori del Teatro Dadà	p. 28
IL GIARDINO DEI CILIEGI	p. 29
LA MORTE DELLA PIZIA	p. 29
LORCA SOGNA SHAKESPEARE IN UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE	p. 30

TEATRO ARENA DEL SOLE, Bologna	p. 31
I sostenitori del Teatro Arena del Sole	p. 32
DIALOGHI DI PROFUGHI	p. 33

WET MARKET	p. 33
BEST REGARDS	p. 34
PLAYGROUND	p. 34
FIRST LOVE	p. 35
LINGUA MADRE	p. 35
DANTE E IL POTERE	p. 36
CHI HA UCCISO MIO PADRE	p. 36
IL PITTORE BURATTINAIO	p. 37
LA DODICESIMA NOTTE	p. 37
LA SCRITTURA SMARGINATA	p. 38
FARFALLE	p. 38
WASTED	p. 39
CITTÀ ALL'ORIZZONTE!	p. 39
Il teatro partecipato a Bologna	p. 41

TEATRO BONCI, Cesena	p. 47
I sostenitori del Teatro Bonci	p. 48
GENERAZIONE ALFA-OMEGA	p. 49
IO SONO MIA MOGLIE	p. 49
UNA NOTTE DA RICORDARE	p. 50
CONCERTO DI MUSICA CLASSICA	p. 50
METAMORFOSI	p. 51
EARTHBOUND	p. 51

ERTonAIR	p. 52
Collane editoriali Linea e LineaExtra	p. 53
Eventi, incursioni, comunità	p. 54
Scena Magistra Vitae - Proposte speciali per le scuole	p. 56
L'audiodescrizione nei teatri ERT	p. 58
Scuola di Teatro Iolanda Gazzero	p. 60

Torna a teatro in tutta sicurezza!

COME?

Per la **prima parte della stagione 2020/2021 (settembre 2020 - gennaio 2021)** le capienze delle sale di ERT sono state riviste in modo da assicurare il distanziamento tra le persone, nel rispetto delle norme anti-contagio. Le sale dei teatri avranno quindi meno posti disponibili: per avere maggiori possibilità di accesso alle serate, si consiglia pertanto di prenotare i propri posti con congruo anticipo (sia per gli spettacoli a pagamento che per gli eventi gratuiti). Anche in biglietteria il pubblico di ERT troverà importanti novità pensate apposta per festeggiare il ritorno degli spettatori a teatro: nei primi mesi di programmazione sono state introdotte tariffe notevolmente agevolate sia per l'acquisto dei biglietti che per gli abbonamenti. Oltre al biglietto singolo saranno in vendita biglietti per posti contigui riservati a persone tra loro congiunte.

QUANDO?

Prelazioni abbonati stagione precedente (abbonamenti liberi e fissi): dal 17 al 23 settembre

Vendita aperta ai nuovi abbonati e vendita biglietti: dal 24 settembre

Validità tariffe: settembre 2020/gennaio 2021

Termine di validità tagliandi abbonamenti: 31 gennaio 2021

COSA?

ABBONAMENTI

Formula libera a carnet che consente l'ingresso a tutti gli spettacoli di tutti i teatri di ERT Fondazione (ad esclusione della replica del 31 dicembre di *La dodicesima notte* e della lezione di storia *Dante e il potere*, all'Arena del Sole).

CARTA ERT PER ME

30 € x 3 ingressi (abbonamento per uno spettatore)

CARTA ERT PER NOI

60 € x 8 ingressi (abbonamento per spettatori congiunti)

CARTA ERT PER ME GIOVANI

20 € x 3 ingressi (abbonamento per uno spettatore UNDER 35)

CARTA ERT PER LA SCUOLA

10 € x 2 ingressi (abbonamento per uno spettatore UNDER 19), acquistabile attraverso l'Ufficio Scuola di ERT

La scelta del posto potrà essere effettuata contestualmente all'acquisto dell'abbonamento o in qualsiasi momento successivo, fino a una settimana prima della data dello spettacolo, telefonicamente o di persona, presso le biglietterie ERT, fino a esaurimento dei posti disponibili.

BIGLIETTI

Tariffe uniche per l'accesso a teatro, senza distinzione di sala, ordine o posto.

15 € biglietto intero

12 € ridotto under 35-over 60/convenzioni (elenco consultabile sul sito o in biglietteria)

7 € ridotto scuole, acquistabile attraverso l'Ufficio Scuola di ERT

8 € spettacoli *Utopia* (Modena) e *Playground* (Bologna)

I biglietti per la replica del 31 dicembre dello spettacolo *La dodicesima notte*, e per la lezione di storia *Dante e il potere* saranno in vendita a partire dal 3 novembre.

Lo spettacolo *Il peso del mondo nelle cose* è composto da due atti, che andranno in scena in serate diverse. Si potrà assistere ad entrambe le rappresentazioni, scegliendo tra le date sottoelencate: 29-30 settembre, 1-2-3-4-6 ottobre: prima parte / 7-8-9-10-11 ottobre: seconda parte.

I biglietti per la prima e la seconda parte sono acquistabili in biglietteria e su Vivaticket separatamente, fermo restando l'importo totale pari al prezzo di un biglietto singolo.

Su tutti i biglietti acquistati fino a un'ora prima dell'inizio della rappresentazione è dovuto il pagamento del diritto di prevendita.

VOUCHER

Per l'acquisto degli abbonamenti e dei biglietti sarà possibile usufruire dei voucher emessi per gli spettacoli annullati causa Covid-19.

SALTA LA CODA E EVITA GLI ASSEMBRAMENTI!

Da quest'anno sarà possibile utilizzare i biglietti in formato elettronico. Acquistando biglietti e abbonamenti online o telefonicamente, si riceverà una conferma via mail che potrà essere utilizzata per entrare in sala senza necessità di passare dalla biglietteria.

INFORMAZIONI E VENDITA

Presso le biglietterie dei teatri, al telefono e online su www.emiliaromagnateatro.com e www.vivaticket.it.

PREZZI SPECIALI PER I SOCI

DI COOP ALLEANZA 3.0

dietro presentazione
della Carta Socio Coop

12 € tariffa unica



Info & Biglietterie

TEATRO STORCHI, MODENA

Largo Garibaldi 15, Modena, biglietteria 059.2136021
biglietteria@emiliaromagnateatro.com

Orari biglietteria: martedì, venerdì e sabato dalle ore 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 14.

Biglietteria telefonica: tel. 059.2136021, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13. Nei giorni di spettacolo la biglietteria apre 1 ora e 30 minuti prima dell'inizio dello spettacolo.

modena.emiliaromagnateatro.com

TEATRO ERMANNO FABBRI, VIGNOLA

Via Minghelli 11, Vignola, biglietteria Teatro Fabbri 059.9120911
biglietteria Teatro Dadà 059.927138
info.biglietteria@emiliaromagnateatro.com

Orari biglietteria: dal 17 settembre al 3 ottobre dal lunedì al sabato dalle ore 10.30 alle 14; dal 6 ottobre il martedì, giovedì e sabato dalle ore 10.30 alle 14. Nei giorni di spettacolo, apertura da un'ora prima dell'inizio della rappresentazione.

vignola.emiliaromagnateatro.com

TEATRO DADÀ, CASTELFRANCO EMILIA

Piazzale Curiel 26, Castelfranco Emilia, biglietteria Teatro Dadà 059.927138
biglietteria Teatro Fabbri 059.9120911
info.biglietteria@emiliaromagnateatro.com

Orari biglietteria: dal 17 settembre al 3 ottobre dal lunedì al sabato dalle ore 15.30 alle 19; dal 7 ottobre il mercoledì dalle 15.30 alle 19, venerdì dalle 10.30 alle 14. Nei giorni di spettacolo la biglietteria apre dalle ore 15.30.

castelfranco.emiliaromagnateatro.com



EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE
viale Carlo Sigonio 50/4, 41124 Modena
tel 059 2136011

TEATRO ARENA DEL SOLE, BOLOGNA

Via Indipendenza 44, Bologna, biglietteria 051.2910910
biglietteria@arenadelsole.it

Orari biglietteria: da martedì a sabato ore 11-14 e 16.30-19. Apertura domenica 20 e 27 settembre dalle 17 alle 19. Chiusura domenica 4 ottobre. Nelle serate di spettacolo, apertura da un'ora prima dell'inizio della rappresentazione.

Biglietteria telefonica per pagamenti con carta di credito: 051.6568399 nei giorni e orari di apertura della biglietteria.

bologna.emiliaromagnateatro.com

TEATRO BONCI, CESENA

Piazza Guidazzi, Cesena, biglietteria 0547.355959
info@teatrobonci.it

Orari biglietteria: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 14; nei giorni di spettacolo anche dalle ore 16 al termine della rappresentazione, in orario continuato.

cesena.emiliaromagnateatro.com

PUNTI VENDITA VIVATICKET

elenco completo alla pagina www.vivaticket.it/canali_vendita.php

La direzione del teatro si riserva la facoltà, in particolari occasioni, di apportare variazioni al programma per cause indipendenti dalla propria volontà. Gli spettatori riceveranno in quel caso indicazioni su eventuali modalità specifiche di rimborso/recupero dei biglietti attraverso i consueti canali di ERT.



La comunità delle aziende che sostengono Emilia Romagna Teatro Fondazione

Entra a far parte di LovERT, costruisci con noi un teatro aperto e senza mura e vivi da protagonista i teatri, le loro stagioni e la tua città!

LovERT prevede momenti esclusivi per te e i tuoi ospiti in abbinamento a contenuti culturali di alto livello e a location di grande prestigio.

Aderendo a LovERT, potrai accedere alle agevolazioni fiscali di Art Bonus ossia un credito d'imposta pari al 65% del tuo contributo.

Scopri di più su:
www.emiliaromagnateatro.com/lovert

Una volta,
c'era...

Stagione 2020/21

ERT



Teatro Storchi

Teatro delle Passioni | Modena

settembre 2020 - gennaio 2021

emiliaromagnateatro.com

Soci Fondatori



Comune di Modena



Comune di Bologna



COMUNE
DI CESENA



Soci Ordinari Sostenitori



Comune di
Castelfranco
Emilia



Città di
Vignola



FONDAZIONE
DI MODENA

BPER:
Banca



FONDAZIONE
DI VIGNOLA

Soci Ordinari



SVILUPPO COOPERATIVO



ALBERTO
GRILLI



Comune di
Bagnolo in
Piano



CITTÀ DI
CORREGGIO



Comune di
Longiano



CITTÀ
DELLA
MIRANDOLA



Comune di
Pavullo



Comune di
Rimini



Comune di
Soliera



COMUNE DI
SCANDIANO

Con il sostegno di

Special partner



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Prima olive in casa

Media partner



GAZZETTA DI MODENA
QUOTIDIANO DI FORMAZIONE



Technical partner



Si ringraziano sostenitori Art Bonus e aderenti a

Fondazione Iris Ceramica Group, Associazione Iolanda Gazzero,
Coop ACCDA, Assiccoop Modena e Ferrara, Amici dei Teatri Modenesi





**dal 29 settembre
all'11 ottobre***

» orario repliche

da martedì a venerdì ore 21, sabato
ore 20, domenica ore 16. Lunedì riposo.

IL PESO DEL MONDO NELLE COSE

Partendo da due racconti dello scrittore tedesco Alfred Döblin, lo spettacolo vuole comporre un ritratto inedito del nostro oggi, in bilico sul domani, ripensato a partire dal confronto con la signoria immensa e inesorabile della natura, così come dall'incontro con gli abissi del mistero. Venghino, signori! Venghino! Partecipate a questa glorificazione del presente, a questa rivista, a questa festa dell'immaginazione per creare insieme il nostro futuro: siete tutti invitati!

drammaturgia Alejandro Tantanian

traduzione Davide Carnevali

regia Claudio Longhi

con Simone Baroni, Daniele Cavone
Felicioni, Michele Dell'Utri, Simone
Francia, Diana Manea, Elena Natucci,
Massimo Vazzana

violino Renata Lackó / Mariel Tahiraj

pianista Esmeralda Sella

produzione Emilia Romagna Teatro
Fondazione

prima assoluta

*Lo spettacolo è composto da due atti che andranno
in scena in serate diverse

**dal 20 ottobre
all'1 novembre**

» orario repliche

da martedì a venerdì ore 21, sabato ore 20,
domenica 25 ottobre ore 16, domenica 1
novembre ore 21. Lunedì 26, venerdì 30
e sabato 31 riposo.

LA MIA INFINITA FINE DEL MONDO

Attraverso un catalogo fra il serio e il faceto di alcune delle transitorie apocalissi attraversate dal pianeta e dall'umanità -eruzioni vulcaniche, ere glaciali, diluvi universali, crisi economiche- intrecciate al vissuto di precarietà personale di un manipolo di giovani protagonisti, Calderón e Guanciale intendono porre l'accento sulle possibilità che si aprono ogni volta che la Storia ci insegna che nulla dura per sempre.

drammaturgia Gabriel Calderón

traduzione Teresa Vila

regia Lino Guanciale

con Michele Lisi, Paolo Minnielli, Maria
Vittoria Scarlattei, Cristiana Tramparulo,
Jacopo Trebbi, Giulia Trivero

produzione Emilia Romagna Teatro
Fondazione

prima assoluta

main sponsor  HERA



SPETTACOLO
AUDIODESCRITTO



SPETTACOLO
AUDIODESCRITTO



dal 17 al 22 novembre

» orario repliche

da martedì a venerdì ore 21,
sabato ore 20, domenica ore 16

DIZIONARIO ILLUSTRATO DELLA PANGEA (extended version)

Nel mondo esistono "parole intraducibili": concetti complessi raccolti in vocaboli unici che non esistono in altri idiomi. *Iktuarpok* (inuit) significa "il senso di aspettativa che ti spinge ad affacciarti ripetutamente alla porta per vedere se magari qualcuno sta arrivando", *ubuntu* (bantù) "posso essere solo attraverso di voi e con voi". Lo spettacolo mette in scena le situazioni evocate da questi vocaboli per rappresentare le relazioni umane nell'era globale, la condizione di una specie evoluta e iperconnessa.

concept e regia Sotterraneo
drammaturgia Daniele Villa
con Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Lorenza Guerrini, Daniele Pennati, Giulio Santolini e Michele Lisi, Paolo Minnielli, Maria Vittoria Scarlattei, Cristiana Tramparulo *produzione* Emilia Romagna Teatro Fondazione *con il contributo di* Sotterraneo

Sotterraneo fa parte di Fies Factory ed è residente presso l'Associazione Teatrale Pistoiese

prima assoluta



**dal 3 al 6 e
dal 9 al 10 dicembre**

» orario repliche

da mercoledì a venerdì ore 21,
sabato ore 20, domenica ore 16

IL PICCOLO PRINCIPE

Un aviatore in panne nel deserto, un piccolo ometto dai capelli color dell'oro venuto da un altro pianeta, una rosa da proteggere, una volpe da addomesticare. Una favola moderna sul senso della vita e dei legami, una storia dedicata a tutti i grandi che sono stati bambini una volta (anche se in pochi se ne ricordano). Un racconto senza tempo sulla solitudine e sull'amicizia per scoprire che in fondo non si vede bene che con il cuore. *L'essenziale è invisibile agli occhi.*

di Antoine de Saint-Exupéry
regia Riccardo Frati
con Daniele Cavone Felicioni, Michele Dell'Utri, Elena Natucci, Jacopo Trebbi
produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione

prima assoluta



SPETTACOLO
AUDIODESCRITTO



dal 18 al 20 dicembre

Fondazione Collegio San Carlo

» orario repliche

venerdì e sabato ore 21, domenica ore 16

UTOPIA

un reading

Di utopia (e di distopia) si è parlato in filosofia e in letteratura, nel cinema e nel teatro, nelle religioni e nell'arte. Il termine è entrato nel linguaggio comune. In una mise en espace ripercorriamo la sua origine, per mano di Thomas More, che nel 1516 scrive un'opera dal titolo "Utopia", inventando un lemma che fino ad allora non esisteva e immaginando lo scarto tra ciò che c'è e ciò che potrebbe esserci.

da Thomas More

testi scelti da Carlo Altini

creazione collettiva

a cura della Compagnia permanente di ERT

musiche a cura di Renata Lackó

immagini a cura di Riccardo Frati

produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione, Fondazione Collegio San Carlo di Modena

con il contributo di BPER Banca

31 dicembre

» orario replica

giovedì ore 22

E VISSERO TUTTI (E TUTTE) FELICI E CONTENTI!

Seguendo il filo conduttore della fiaba, che sempre più spesso si intreccia con i più urgenti problemi della realtà contemporanea, invitiamo il nostro pubblico a unirsi a noi per un brindisi di fine anno, in un evento partecipato che coinvolge la cittadinanza. Il teatro si fa così strumento per affrontare e comprendere le sfide del presente, forti dei segni del nostro immaginario collettivo.

atelier di teatro partecipato

a cura della Compagnia permanente di ERT

produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione

ingresso gratuito



dal 14 al 17 gennaio

» orario repliche

giovedì e venerdì ore 21, sabato ore 20,
domenica ore 16

ELETTRA

onora il padre e la madre

Cinque strutture alte e strette come lunghe porte, o fessure di mondo, o squarci di tempo, a fondo scena. Cinque sgabelli di ferro. Completi e abiti che perdono pezzi e compostezza via via che la vicenda precipita. E sotto, a terra, intorno a piedi, passi e parole, qualcosa di reciso e andato al macero: fiori lunghi tagliati e appassiti, petali a mucchi già tumefatti, mele rosse e gonfie, foglie d'acero umide e lacerate.

da Elettra

testo Fabrizio Sinisi

regia Lisa Ferlazzo Natoli e Alessandro Ferroni

con Simone Francia, Diana Manea, Francesca Mazza, Paolo Minnielli, Giulia Trivero

produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione

prima assoluta



dal 30 al 31 gennaio

» orario repliche

sabato e domenica ore 20

CATARINA E A BELEZA DE MATAR FASCISTAS

Il nuovo lavoro di Tiago Rodrigues pone interrogativi fortemente attuali: data la crescente manifestazione di tendenze fasciste nelle nostre società, in che modo i demagoghi populistici di estrema destra impiegheranno il loro opportunismo politico di fronte alla pandemia e alla recessione economica? Quanto tempo ci vorrà prima che le persone acconsentano a una dittatura anomala per risolvere problemi anomali?

testo e regia Tiago Rodrigues

con António Fonseca, Beatriz Maia, Isabel Abreu, Marco Mendonça, Pedro Gil, Romeu Costa, Rui M. Silva, Sara Barros Leitão

produzione Teatro Nacional D. Maria II
co-produzione Wiener Festwochen, Emilia Romagna Teatro Fondazione, Théâtre dela Cité & Théâtre Garonne, Festival d'Automne & Théâtre des Bouffes du Nord, Teatro di Roma, Hrvatsko Narodno Kazalište, Comédie de Caen, Théâtre de Liège, Maison de la Culture d'Amiens, BIT Teatergarasjen, Le Trident, Teatre Lliure, Centro Cultural Vila Flor, O Espaço do Tempo

prima nazionale

main sponsor 



Una volta,
c'era...

Stagione 2020/21 **ERT**



Teatro Fabbri | Vignola

settembre 2020 - gennaio 2021

emiliaromagnateatro.com

Soci Fondatori



Comune di Modena



Comune di Bologna



COMUNE
DI CESENA



Soci Ordinari Sostenitori



Comune di
Castelfranco
Emilia



Città di
Vignola



FONDAZIONE
DI MODENA



BPER:
Banca



FONDAZIONE
DI VIGNOLA

Soci Ordinari



SOGLIETTI COOPERATIVA



ALBERTO
GRILLI



Comune di
Bagnolo in
Piano



CITTA DI
CORREGGIO



Comune di
Longiano



CITTA
DELLA
SIRAONDA



Comune di
Pavullo



Comune di
Rimini



Comune di
Soliera



COMUNE DI
SCANDIANO

Con il sostegno di



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Proviamo oltre le cose

Special partner

Media partner



Technical partner



Si ringraziano sostenitori Art Bonus e aderenti a



Fondazione Iris Ceramica Group, Associazione Iolanda Gazzero,
Coop ACCDA, Assicoop Modena e Ferrara, Amici dei Teatri Modenesi



TEATRO FABBRI



dal 14 al 17 ottobre

» orario repliche

da mercoledì a sabato ore 21

ABECEDARIO PER IMPARARE A VIVERE

“Ognuno di noi, per quanto abbia vissuto, è sempre un principiante nella vita”, aiutarlo a ridere di se stesso è il solo modo per principiare a viverla. *Abecedario* fornisce a noi tutti uno specchio che apparentemente distorce ma in realtà restituisce con cinica precisione quanto “comici” noi tutti si sia nell'affannarci a campare.

regia Andrea Santonastaso
con Simone Francia e Andrea Santonastaso
produzione Emilia Romagna Teatro
Fondazione

prima assoluta

dal 3 al 6 novembre

» orario repliche

da martedì a venerdì ore 21

LA MIA INFINITA FINE DEL MONDO

Attraverso un catalogo fra il serio e il faceto di alcune delle transitorie apocalissate attraversate dal pianeta e dall'umanità -eruzioni vulcaniche, ere glaciali, diluvi universali, crisi economiche- intrecciate al vissuto di precarietà personale di un manipolo di giovani protagonisti, Calderón e Guanciale intendono porre l'accento sulle possibilità che si aprono ogni volta che la Storia ci insegna che nulla dura per sempre.

drammaturgia Gabriel Calderón
traduzione Teresa Vila
regia Lino Guanciale
con Michele Lisi, Paolo Minnielli, Maria Vittoria Scarlattei, Cristiana Tramparulo, Jacopo Trebbi, Giulia Trivero
produzione Emilia Romagna Teatro
Fondazione



SPETTACOLO
AUDIODESCRITTO



al 16 al 19 dicembre

» orario repliche

da mercoledì a sabato ore 21

CINEMALTEATRO fino alla fine del mondo

Cinematatro è un format di intrattenimento teatrale a forte coinvolgimento del pubblico. Usiamo le storie dei grandi film, quelli che sono nell'immaginario di tutti, dall'inizio alla fine, dal vivo, insieme al pubblico. Poche regole: alzare la voce, recitare tanto, non preoccuparsi di sbagliare, qui l'errore non esiste. L'obiettivo è divertire e intrattenere, grazie ai mezzi del Teatro.

testi e regia Loris Fabiani
con Michele Di Giacomo, Loris Fabiani,
Umberto Terruso
produzione Emilia Romagna Teatro
Fondazione

dal 20 al 23 gennaio

» orario repliche

da mercoledì a sabato ore 21

METAMORFOSI

Il regista britannico Matthew Lenton si confronta con il più celebre racconto di Franz Kafka, in cui Gregor Samsa si trova di colpo tramutato in un enorme insetto. "Rileggendolo vent'anni dopo, il racconto sembra parlare del mondo che vedo intorno a me, una storia vecchia ma totalmente aderente al presente. Si racconta di quanto sia facile sentirsi diversi da tutti gli altri. Ma, ancora più importante, di quanto sia facile per gli altri avere paura di qualcuno solo perché diverso".

dal racconto di Franz Kafka
adattamento e regia Matthew Lenton
cast in via di definizione
produzione Emilia Romagna Teatro Fon-
dazione, Vanishing Point, Tron Theatre

Una volta,
c'era...

Stagione 2020/21

ERT



Teatro Dadà | Castelfranco Emilia

settembre 2020 - gennaio 2021

emiliaromagnateatro.com

Soci Fondatori



Comune di Modena



Comune di Bologna



COMUNE
DI CESENA



Soci Ordinari Sostenitori



Comune di
Castelfranco
Emilia



Città di
Vignola



FONDAZIONE
DI MODENA



Banca



FONDAZIONE
DI VIGNOLA

Soci Ordinari



ALBERTO
GRILLI



Comune di
Bagnolo in
Piano



CITTÀ DI
CORREGGIO



Comune di
Longiano



CITTÀ
DELLA
MIRANDOLA



Comune di
Pavullo



Comune di
Rimini



Comune di
Soliera



COMUNE DI
SCANDIANO

Con il sostegno di



Media partner



Technical partner



Si ringraziano sostenitori Art Bonus e aderenti a



Fondazione Iris Ceramica Group, Associazione Iolanda Gazzero,
Coop ACCDA, Assiscoop Modena e Ferrara, Amici dei Teatri Modenesi



dal 14 al 17 ottobre

» orario repliche

da mercoledì a sabato ore 21

IL GIARDINO DEI CILIEGI

**Trent'anni di felicità
in comodato d'uso**

Quali sono i diversi "giardini dei ciliegi" nascosti nelle città? Sicuramente ce n'è uno speciale, tra le pieghe di Bologna: Giuliano e Annalisa Bianchi per trent'anni hanno vissuto in una casa colonica concessa in comodato d'uso gratuito dal Comune, occupandosi di due attività principali, il controllo della popolazione dei piccioni e l'accoglienza di animali esotici o pericolosi. Hanno dato vita così a un ménage strano e meraviglioso: babuini, carcerati ex 41-bis in borsa lavoro, una famiglia rom, boa constrictor, tutti insieme nella stessa casa. Trent'anni di pura felicità.

ideazione e drammaturgia Kepler-452

(Aiello, Baraldi, Borghesi)

regia Nicola Borghesi

con Annalisa e Giuliano Bianchi, Paola

Aiello, Nicola Borghesi, Lodovico Guenzi

produzione Emilia Romagna Teatro

Fondazione

dal 26 al 29 novembre

» orario repliche

da giovedì a sabato ore 21,

domenica ore 16

LA MORTE DELLA PIZIA

«La Pizia profetava a casaccio, vaticinava alla cieca, e poiché altrettanto ciecamente veniva creduta, nessuno ci faceva caso se le sue profezie non si avveravano quasi mai». Il genio dello scrittore svizzero Dürrenmatt rilegge il personaggio della sacerdotessa del dio Apollo in chiave parodistica e grottesca. Un racconto tagliente e tragicomico che, adattato alla forma monologo, prende di mira la fragilità umana.

di Friedrich Dürrenmatt

adattamento e regia Silvia Rigon

con Diana Manea e Simone Baroni

produzione Emilia Romagna Teatro

Fondazione

prima assoluta



SPETTACOLO
AUDIODESCRITTO





dal 17 al 20 dicembre

» **orario repliche**

da giovedì a sabato ore 21,

domenica ore 16

LORCA SOGNA SHAKESPEARE IN UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Mescolando le surreali intuizioni di García Lorca, dei suoi spiazzanti *Il pubblico* e *Commedia senza titolo*, al grande immaginario del nostro teatro, de *La vita è sogno* di Calderón de la Barca come del *Sogno di una notte mezza estate* shakespeariano, Davide Carnevali inventa un dirompente dispositivo che al centro del gioco teatrale mette lo spettatore: chiamato di sera in sera a far sentire la sua voce. E il pubblico non è più concepito come un'inerte massa passiva.

creazione di Davide Carnevali

*un progetto di teatro partecipato
a partire da García Lorca, Shakespeare
e Calderón de la Barca*

*con Michele Dell'Utri, Simone Francia,
Maria Vittoria Scarlattei*

*produzione Emilia Romagna Teatro
Fondazione, CSS Teatro Stabile di Inno-
vazione del FVG*

Una volta,
c'era...

Stagione 2020/21 **ERT**



Teatro Arena del Sole | Bologna

settembre 2020 - gennaio 2021

emiliaromagnateatro.com

Soci Fondatori



Soci Ordinari Sostenitori



Soci Ordinari



ALBERTO
GRILLI



Con il sostegno di



Main partner



Supporter



Special partner



Media partner



Technical partner



Si ringraziano sostenitori Art Bonus e aderenti a

Fondazione Iris Ceramica Group, Associazione Iolanda Gazzoero,
Coop ACCDA, Assicoop Modena e Ferrara, Amici dei Teatri Modenesi



dal 6 all'11 ottobre

sala Leo de Berardinis

» orario repliche

da martedì a venerdì ore 21,
sabato ore 20, domenica ore 16

DIALOGHI DI PROFUGHI

“Un vero testo della crisi generato da uno stato d'emergenza”, spiega Guanciale. Quello di Brecht è un testo che parrebbe quasi alludere all'orizzonte di sospensione e indeterminazione in cui oggi versa il mondo: un orizzonte problematico che forse vede tra le poche risposte possibili la resistenza estetica e culturale nella testarda fiducia che - attraverso una lucida e militante passione teatrale - l'uomo possa trasformare il mondo.

di Bertolt Brecht
con Lino Guanciale
arrangiamenti e musiche dal vivo
Renata Lackó
produzione Emilia Romagna Teatro
Fondazione

prima assoluta

main sponsor  HERA

dal 3 all'8 novembre

sala Leo de Berardinis

» orario repliche

da martedì a venerdì ore 21, sabato ore 20,
domenica ore 16

WET MARKET

La fiera della (nostra) sopravvivenza

All'interno di un mercato misterioso, le donne e gli uomini di scienza - i “cacciatori di microbi” - si incrociano, alla ricerca di antidoti per garantire la sopravvivenza dell'umanità. È un luogo di scambi in cui si crea un cortocircuito temporale che permette il confronto tra ricercatori di epoche diverse. Lo spettacolo mette in scena le storie celate dietro la scoperta dei vaccini e degli antibiotici.

drammaturgia Paolo Di Paolo
dramaturg Silvia Rigon e Angelo Vassalli
regia collettiva a cura della Compagnia
permanente di ERT
con Simone Baroni, Daniele Cavone
Felicioni, Michele Dell'Utri, Simone
Francia, Diana Manea, Elena Natucci,
Marina Occhionero, Massimo Vazzana
produzione Emilia Romagna Teatro
Fondazione

prima assoluta



dal 17 al 19 novembre

sala Thierry Salmon

» **orario repliche**

da martedì a giovedì ore 20.30

BEST REGARDS

Nigel Charnock, fondatore negli anni '80 dei DV8 - Physical Theatre, è stato un artista unico, eccessivo per vocazione. Con i suoi spettacoli, esplosioni ipercinetiche in cui la finzione e la realtà restavano sospesi sul vuoto, ha allargato le maglie della "danza contemporanea". In lui tutto era energia, desiderio, volontà. Eppure, come disperatamente ripete nel suo solo *One Dixon Road*, "there's nothing else, it's nothing, nothing": *non c'è nient'altro, niente, niente ha senso*.

di e con Marco D'Agostin
suono, grafiche LSKA

testi Chiara Bersani, Marco D'Agostin,
Azzurra D'Agostino, Wendy Houstoun
produzione VAN

coproduzione KLAP Maison pour la
danse à Marseille, Rencontres Choré-
graphiques de Seine Saint-Denis, CCN2
de Grénoble, Emilia Romagna Teatro
Fondazione

con il supporto di Centrale Fies, CSC/
Centro per la Scena Contemporanea
(Bassano del Grappa), inTeatro, the
WorkRoom (Fattoria Vittadini), Teatro
Comunale di Vicenza, L'Arboreto-Mon-
dano, a.Artisti Associati

spettacolo in italiano e inglese



dal 17 al 22 novembre

Impianto sportivo Achille Baratti

(ex Sferisterio)

» **orario repliche**

da martedì a sabato ore 17, domenica ore 12

PLAYGROUND

Lo speciale ritratto che Marco D'Agostin fa ad Andrea, cercando di risolvere l'impossibile enigma di una vita in cui si sono scontrati il basket, la danza, il canto e un desiderio sempre furente.

Andrea: un ragazzo col pallone in mano. Un jukebox in pantaloni da basket, una nuvola di motivetti. A volte segna, a volte no; il campo è attraversato dai suoi fantasmi, da tutto quello che non è stato e poteva essere.

studio

di Marco D'Agostin
con Andrea

produzione Emilia Romagna Teatro
Fondazione e VAN

prima assoluta





dal 20 al 22 novembre

sala Thierry Salmon

» orario repliche

venerdì ore 20.30, sabato ore 19.30,

domenica ore 16.30

FIRST LOVE

Il danzatore Marco D'Agostin, che da ragazzo si divertiva a replicare il movimento dello sci nel salotto di casa, oggi, in scena, incontra il suo idolo d'infanzia, la campionessa olimpica Stefania Belmondo: è arrivato il momento di dire al mondo che il suo primo amore meritava di esistere. Per farlo, rievoca la gara più rinomata della campionessa italiana, i 15 km ai Giochi Olimpici di Salt Lake City del 2002.

*un progetto di e con Marco D'Agostin
suono LSKA*

*consulenza scientifica Stefania Belmondo
e Tommaso Custodero*

*consulenza drammaturgica Chiara
Bersani*

produzione VAN 2018

coproduzione Teatro Stabile di Torino-Teatro Nazionale, Torinodanza festival e Espace Malraux-scène nationale de Chambéry et de la Savoie,

nell'ambito del progetto "Corpo Links Cluster", sostenuto dal Programma di Cooperazione PC INTERREG V A-Italia-Francia (ALCO-TRA 2014-2020)

dal 2 al 6 dicembre

sala Leo de Berardinis

» orario repliche

da mercoledì a venerdì ore 21,

sabato ore 20, domenica ore 16

LINGUA MADRE

Lingua madre è il percorso partecipativo che la regista argentina Lola Arias ha intrapreso a Bologna, da più di un anno, sul tema della maternità. Lo spettacolo finale sarà un intreccio di prospettive, scelte di vita e desideri dei partecipanti, occasione per investigare, in modo collettivo, gli immaginari possibili e attuali della maternità contemporanea.

testo e regia Lola Arias

*dramaturg Piersandra Di Matteo
con Donatella Allegro, Angela Balzano,
Marzia Bisognin, Chiara Bodini, Egon
Botteghi, Giovanni D'Alessandro,
Marcella Terrusi, Florette Zengue,
Martina Zucchini*

*produzione Emilia Romagna Teatro
Fondazione*

nell'ambito del progetto

**ATLAS OF
TRANSITIONS**



Cofinanziato dal
programma Europa creativa
dell'Unione europea

prima assoluta

main sponsor 



SPETTACOLO
AUDIODESCRITTO



8 dicembre

sala Leo de Berardinis

» **orario replica**

martedì ore 21

Lezioni di Storia

Alessandro Barbero

DANTE E IL POTERE

Oltre alla poesia, e a Beatrice, la politica è stata la passione dominante di Dante. E non solo la politica fatta di riflessione teorica e di alti ideali, ma quella concreta e sporca, fatta di gestione del potere, di lotte fra correnti, di disciplina di partito e di appoggio agli amici, di interventi in aula e di votazioni pilotate, di scelte drammatiche e di espedienti meschini. Alla fine della sua carriera lo aspettava un processo -politico anch'esso- per malversazioni e abuso di potere, un processo che gli sarebbe costato l'esilio, e grazie a cui noi abbiamo la Commedia.

Editori Laterza

in collaborazione con Emilia Romagna Teatro Fondazione

dal 10 al 13 dicembre

sala Leo de Berardinis

» **orario repliche**

giovedì e venerdì ore 21, sabato ore 20,

domenica ore 16

CHI HA UCCISO MIO PADRE

Il '68 i padri li voleva uccidere - così si diceva. Quarant'anni dopo, nelle pagine di un testo dettato dalla necessità e dall'urgenza, uno scrittore di 26 anni si mette in caccia degli assassini del padre e li scopre tra i dominanti. Ma soprattutto rimette all'ordine del giorno della scrittura le vite di cui nessuno vuole più sentir parlare, le nude vite di coloro a cui il potere toglie qualunque protezione.

testo Édouard Louis

regia Daria Deflorian e Antonio Tagliarini

traduzione Annalisa Romani

adattamento italiano Francesco Alberici,

Daria Deflorian, Antonio Tagliarini

collaborazione all'adattamento

Attilio Scarpellini

con Francesco Alberici

produzione A.D., Teatro di Roma-Teatro Nazionale, Emilia Romagna Teatro Fondazione, TPE-Teatro Piemonte Europa / Festival delle Colline Torinesi, FOG Triennale Milano Performing Arts

Qui a tué mon père, Copyright © 2018 Édouard Louis / All rights reserved Édouard Louis

Chi ha ucciso mio padre, traduzione di Annalisa Romani © 2019 / Giunti Editore S.p.A./ Bompiani



SPETTACOLO
AUDIODESCRITTO



17 dicembre

sala Thierry Salmon

» **orario repliche**

giovedì ore 18 e ore 20.30

IL PITTORE BURATTINAIO

In scena un'allieva che ricostruisce il rito della comunicazione interrotta con il Maestro.

Tra le opere dell'artista in proiezione e in scena, l'allieva percorre i suoi straordinari 'scritti d'artista' come un testamento visionario che ci parla di futuro e del ruolo dell'arte oggi.

Il 1° dicembre ricorre il compleanno di Pozzati. Una data carica di segni; una data in cui il Maestro si ritrovava con gli amici per un brindisi. Un rito di affetto che desideriamo ricomporre in questo nuovo dicembre all'Arena del Sole per fargli festa, per ritrovarlo. Ancora. Intorno all'arte. Intorno alla vita.

ideato, diretto e interpretato da

Angela Malfitano

con la partecipazione di Jimmy Villotti

letture di Giuseppe Attanasio, Maurizio

Cardillo e Michelle Pratzozzi

produzione Tra un atto e l'altro

nell'ambito di Inventario Pozzati. Per un omaggio della città di Bologna all'artista Concetto Pozzati a cura di Elena Di Gioia

anteprima nazionale

dal 26 dic. al 6 gen.

sala Leo de Berardinis

» **orario repliche**

da martedì a venerdì ore 21, sabato ore 20, domenica e mercoledì 6 gennaio ore 16. Mercoledì 31 dicembre ore 21.30.

Lunedì riposo.

LA DODICESIMA NOTTE

La dodicesima notte comincia con una fuga lirica accompagnata dalla musica, che si interrompe, poi ricomincia, poi si spezza. La sua trama somiglia a una concitata sinfonia. Ma la trama è un pretesto. I motivi poetici della commedia sono il travestimento e la follia: follia dell'amore, follia dell'equivoco, follia dei matti. I matti, tuttavia, sono gli unici saggi: protetti dalla loro follia, sono i soli a vivere in un mondo nudo, reale, senza infingimenti.

di William Shakespeare

traduzione e adattamento Nanni Garella

con Stefano Bicocchi in arte Vito

e gli attori della compagnia Arte e Salute *regia* Nanni Garella

produzione Emilia Romagna Teatro Fon-

dazione in collaborazione con Regione

Emilia Romagna Progetto "Teatro e

salute mentale", Dipartimento di Salute

Mentale dell'Azienda USL di Bologna

prima assoluta

main sponsor



SPETTACOLO
AUDIODESCRITTO



dall'8 al 10 gennaio

sala Leo de Berardinis

» orario replica

venerdì ore 21, sabato ore 20,

domenica ore 16

Umberto Eco Lectures

LA SCRITTURA SMARGINATA

Un ciclo di tre lezioni per incontrare da vicino una delle figure di riferimento della scena culturale contemporanea, Elena Ferrante, autrice di numerosi romanzi di successo, da cui sono stati tratti diversi prodotti per cinema e televisione (l'ultimo, in corso di lavorazione, *La vita bugiarda degli adulti*, produzione Netflix con Fandango). L'attrice Manuela Mandracchia veste i panni di Elena Ferrante nel testo scritto dall'autrice.

di Elena Ferrante

con Manuela Mandracchia *nel ruolo di*
Elena Ferrante

produzione Centro Internazionale di
Studi Umanistici 'Umberto Eco' dell'Uni-
versità di Bologna

in collaborazione con Emilia Romagna
Teatro Fondazione

prima assoluta



dal 19 al 24 gennaio

sala Thierry Salmon

» orario repliche

da martedì a venerdì ore 20.30,

sabato ore 19.30, domenica ore 16.30

FARFALLE

Una favola nera tra Milano, Palermo e New York. Un gioco divertente e crudele. Un legame che non può essere spezzato. Una madre suicida da lasciarsi alle spalle. Un padre assente che appare solo per creare problemi. Un matrimonio combinato "perché è una cosa vintage". La lontananza. Diventare adulte. Due sorelle ormai lontane che raccontano la loro storia. Due donne che interpretano tutti i personaggi della loro vita.

testo e regia Emanuele Aldrovandi

con Bruna Rossi e Giorgia Senesi

produzione Associazione Teatrale Autori
Vivi, Emilia Romagna Teatro Fondazione,
Teatro dell'Elfo

in collaborazione con L'arboreto Teatro
Dimora | La Corte Ospitale :: Centro di
Residenza Emilia-Romagna in collabo-

razione con Big Nose Production

con il sostegno di Centro di Residenza
della Toscana (CapoTrave/Kilowatt e

Armunia) con il sostegno di Fondazione I
Teatri Reggio Emilia

testo vincitore del Premio Hystrio scritte di
scena 2015

testo vincitore del Mario Fratti Award 2016

prima assoluta





dal 21 al 24 gennaio

sala Leo de Berardinis

» orario repliche

giovedì e venerdì ore 21, sabato ore 20,
domenica ore 16

WASTED

In *Wasted* si commemora un uomo scomparso. In una stanza tre suoi amici: chitarre, pezzi arrangiati, bilanci, droghe e tentativi di stare al mondo. Prove che non diventano mai un concerto. Principianti esclusi e soli, figli di una working class destinata a rimanere tale, continuano però a provare. Kate Tempest è una rivoluzione assoluta per la scena culturale inglese. È universalmente apprezzata come artista totale, rapper, performer, poeta, scrittrice.

di Kate Tempest

traduzione Riccardo Duranti

uno spettacolo di Bluemotion

regia Giorgina Pi

con Sylvia De Fanti, Xhulio Petushi,

Gabriele Portoghese

produzione Emilia Romagna Teatro

Fondazione

in collaborazione con Angelo Mai /

Bluemotion

Bluemotion ringrazia Ateliersi per la Residenza Creativa con Aura Satz

Questo spettacolo è dedicato alla memoria di Lorenzo Amurri

29 gennaio

sala Leo de Berardinis

» orario replica

venerdì ore 18

CITTÀ ALL'ORIZZONTE!

Proiezioni per la Bologna che verrà

Così Sarà! La città che vogliamo, progetto promosso dal Comune di Bologna, finanziato dall'Unione Europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, ricerca nuovi orizzonti di valore su cui fondare la città del futuro. Partendo dalla "mappa mundi" di *Dire+Fare=Fondare*, disegnata da oltre 900 studenti, nuovi modelli per un futuro sostenibile verranno svelati in un grande evento conclusivo animato da ragazzi, istituzioni e operatori cittadini.

drammaturgia Davide Carnevali

regia Riccardo Frati

con Simone Baroni, Daniele Cavone

Felicioni, Michele Dell'Utri, Simone

Francia, Michele Lisi, Diana Manea,

Paolo Minnielli, Elena Natucci, Maria

Vittoria Scarlattei, Cristiana Tramparulo,

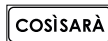
Giulia Trivero, Jacopo Trebbi, Massimo

Vazzana

produzione Emilia Romagna Teatro

Fondazione

ingresso gratuito



cosisara.it
@cosisaralacitta

Partner di



EMILIA ROMAGNA
TEATRO FONDAZIONE
TEATRO NAZIONALE

un'iniziativa nell'ambito di



UNIPOL
CORPORATE
SPONSORSHIP
PROGRAM

UN GRANDE GRUPPO SOSTIENE PAGINE SEMPRE NUOVE DI TEATRO.



Il Gruppo Unipol è partner della stagione teatrale 2020/2021 dell'Arena del Sole di Bologna.

Ogni giorno ci impegniamo per essere vicini alle persone e alle loro passioni. Come il teatro, protagonista a Bologna grazie alla nuova stagione dell'Arena del Sole che propone un ricco programma di spettacoli, dando vita a una grande pagina di cultura.
Gruppo Unipol. Sempre un passo avanti.

Unipol
GRUPPO

unipol.it



Il teatro partecipato a Bologna

Prosegue a Bologna il progetto di teatro partecipato **Così sarà! La città che vogliamo**, iniziato durante la scorsa stagione e dedicato ai giovani bolognesi tra gli 11 e i 25 anni, coinvolti in un processo collettivo di immaginazione della città del futuro, grazie a una serie di iniziative teatrali e culturali realizzata da una rete cittadina coordinata da Emilia Romagna Teatro Fondazione e composta da Altre Velocità, Cassero LGBTI Center – Gender Bender Festival, Kepler-452, La Baracca – Testoni Ragazzi, Teatro dell’Argine.

Dire+Fare=Fondare è il nome che contraddistingue in questo contesto le attività realizzate dagli attori e dalle attrici della compagnia permanente di Emilia Romagna Teatro Fondazione: alle prese con un mondo profondamente cambiato, la relazione con studenti e studentesse è stata mantenuta viva e vivace attraverso attività digitali, realizzate ideando e sperimentando format inediti. *Show cooking* letterari in diretta facebook, webinar, laboratori di creazione drammaturgica nelle classi digitali, costruzione “social” di un archivio iconografico... questi sono alcuni dei dispositivi attivati per portare a compimento la prima fase del progetto, dedicata alla mappatura delle città esistenti.

Un grande lavoro di raccolta di sguardi, racconti, esperienze personali, riferimenti letterari, cinematografici e fumettistici con cui oltre 1000 tra ragazze e ragazzi di Bologna hanno raccontato le città del mondo. Questo materiale è stato raccolto nell’**Atlante aggiornato della felicità planetaria**, composto da oltre 450 città organizzate in 115 diversi itinerari di viaggio immaginati durante i primi mesi di lavoro. L’atlante è stato presentato pubblicamente durante **Bologna Mappa Mundi**, un evento ibrido tra *liveness* e *streaming* trasmesso anche in 5 ore di diretta facebook con cui si è conclusa la fase di mappatura delle città esistenti; una caccia al tesoro che ha attraversato la città di Bologna facendo incontrare studenti e studentesse con le istituzioni culturali e le associazioni della città.


Con l'atlante digitale in valigia, **Dire+Fare=Fondare** è partito verso le successive fasi del progetto: l'esplorazione dei nuovi orizzonti di valore ha animato i quartieri di Bologna durante l'estate 2020, con reading, mise en espace, laboratori, concerti-spettacolo, eventi sportivi e **Cosmopolis Live!**, un ciclo di incontri con protagonisti della cultura.

Il viaggio prosegue coinvolgendo scuole, università, realtà associative e istituzioni culturali bolognesi. Attività di supporto alla didattica; percorsi laboratoriali in presenza, in *streaming* e sui canali social; nuovi *show cooking* tematici; il nuovo ciclo di incontri **Cosmopolis**; *contest* creativi rivolti alle varie aree disciplinari universitarie; nuove attività di spettacolo disseminate nei quartieri, in collaborazione con associazioni del territorio. Insieme a un lavoro di ricerca sul campo, tutto questo materiale andrà a comporre un nuovo evento partecipato dal titolo **Città all'orizzonte! Proiezioni per la Bologna che verrà**, in scena il 29 gennaio 2021.

È con progetti come questo che il teatro si fa strumento per indagare la realtà in cui viviamo, per esercitare l'immaginazione sul futuro che ci aspetta partendo dalla conoscenza dell'esistente; una proposta per imparare a conoscere il linguaggio teatrale, rafforzando la funzione del teatro pubblico all'interno delle sue comunità di riferimento, e allo stesso tempo promuovere coesione e inclusione sociale, sviluppare la partecipazione civica, contrastare la povertà educativa, incentivare il dialogo interculturale e interdisciplinare.

www.cosisara.it | info@cosisara.it





VIVIAMO MEGLIO
OGNI PARTE DELLA
GIORNATA. ANCHE
LA PIÙ PICCOLA.

Marco e la sua famiglia



SOLUZIONI

Garanzie su misura • Servizi Hi-tech • Assistenza h24

Scopri un mondo di soluzioni pensate per rendere più semplice ogni più piccolo momento della tua giornata. Una vasta gamma di polizze personalizzabili e tanti servizi hi-tech. Proteggi te stesso, l'auto, la casa, la tua famiglia e il tuo lavoro, nella più completa tranquillità. Tanti pensieri in meno, tanta leggerezza in più.

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

ASSICOOP 
Bologna Metropolitana 

Agenzia UnipolSai a **Bologna e Provincia**
Assicoop Servizio Clienti: 051 2818888
www.assicoop.it

“Assicoop Bologna Metropolitana partecipa attivamente e sostiene progetti e manifestazioni di carattere sociale, culturale, artistico e sportivo che sviluppano valori di integrazione e socialità nel territorio”.

Messaggio pubblicitario.

Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo pubblicato sul sito internet www.unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI



COLDIRETTI
EMILIA ROMAGNA



Coldiretti è la principale organizzazione agricola italiana ed europea, capillarmente presente sul territorio nazionale. Il suo obiettivo è garantire alle imprese agricole opportunità di sviluppo e reddito e sicurezza alimentare dei cittadini.

Attraverso la sua Fondazione, **Campagna Amica**, sostiene l'agricoltura e l'alimentazione **Made in Italy**, l'ambiente, il turismo in campagna e l'agricoltura sociale.

Vieni a trovarci nei mercati **CAMPAGNA AMICA**

Riscoprirai il piacere di fare la spesa perché avrai sempre un rapporto diretto e privilegiato con l'agricoltore che garantisce il suo prodotto e che ci mette la faccia!

Troverai prodotti freschissimi, sapori nuovi all'insegna del gusto e della salubrità.

Farai una spesa consapevole perché avrai sempre la certezza della provenienza italiana e controllata di ciò che acquisti e potrai capire davvero il valore del nostro cibo: unico, diverso e sostenibile.

Conoscerai la storia, le tradizioni, la cultura e la bellezza del nostro territorio.

Sosterrai l'agricoltura italiana e contribuirai alla biodiversità, salvando colture antiche destinate all'estinzione.

Parteciperai alla costruzione di un futuro più sostenibile che parte dal rispetto della terra, dell'ambiente e dell'uomo.

Darai valore ai tanti agricoltori italiani che vogliono produrre al meglio, apprezzando concretamente il loro lavoro.

Cerca il mercato più vicino a te sul sito www.emilia-romagna.coldiretti.it
Per info: emiliar@coldiretti.it - 051/2758811



MESETA[®]
ESPRESSO PREMIUM

Il gusto entra in scena.

Da 60 anni creiamo a Bologna il miglior caffè espresso, con tanta passione e impegno. Per i nostri baristi abbiamo inoltre sviluppato una serie di servizi esclusivi: corsi di formazione, assistenza tecnica, consulenza commerciale e merchandising dedicato. Il tutto con un unico obiettivo: portare in ogni tazzina qualità e gusto inconfondibili. Conquista i tuoi clienti: scegli caffè Meseta!

Tel. 051.6328 511 info@meseta.it www.meseta.it



Una volta,
c'era...

Stagione 2020/21



Teatro Bonci | Cesena

settembre 2020 - gennaio 2021

emiliaromagnateatro.com

Soci Fondatori



Soci Ordinari Sostenitori



Soci Ordinari



Con il sostegno di



Special partner



Media partner



Technical partner



Si ringraziano sostenitori Art Bonus e aderenti a



Fondazione Iris Ceramica Group, Associazione Iolanda Gazzo, Coop ACCDA, Assicoop Modena e Ferrara, Amici dei Teatri Modenesi

Si ringrazia Biblioteca Malatestiana, Centro Cinema Città di Cesena-Cesena Cinema, Conservatorio "Bruno Maderna", Aidoru, We Reading



18 ottobre

Cinema San Biagio

» **orario repliche**

domenica ore 11, ore 16, ore 21

GENERAZIONE ALFA-OMEGA

Con l'esplosione della comunicazione globale ci somigliamo sempre di più. I tipi umani rischiano di essere rinchiusi in gabbie di comportamento, il passato è un cimelio vintage ed è sempre più difficile dialogare con chi c'era prima di noi e chi seguirà. Baby boomers, Millennials, Generazione X, Y, Z e gli ultra-connessi della Generazione C. E se cambiassimo alfabeto? Stiamo correndo verso la Generazione Alfa-Omega.

reading

a cura della Compagnia permanente di ERT

produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione

nell'ambito del progetto di teatro partecipato *Ricordo al futuro*

ingresso gratuito

dal 17 al 29 novembre

Cinema San Biagio

» **orario repliche**

da martedì a sabato ore 21, domenica ore 16

IO SONO MIA MOGLIE

Basato su una storia vera, lo spettacolo racconta la vita di Charlotte Von Mahlsdorf, un travestito di Berlino sopravvissuta all'assalto nazista e al regime comunista recuperando e collezionando oggetti e mobili di antiquariato. Un'indagine quasi giornalistica su un simbolo di libertà e lotta tra luci e ombre. Una prova d'attore con oltre 30 personaggi, per un testo vincitore del premio Pulitzer nel 2004.

di Dough Wright

diretto e interpretato da

Michele Di Giacomo

traduzione Michele Di Giacomo

produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione

prima assoluta



31 dicembre

Vidia Club

» orario replica

giovedì ore 22

UNA NOTTE DA RICORDARE

Il progetto *Ricordo al futuro* raccoglie la comunità cesenate attorno a uno spettacolo corale, costruito dalla Compagnia permanente di ERT a partire da materiali raccolti nelle attività sul territorio. Coinvolgendo i cittadini e le associazioni, invitiamo il pubblico a trascorrere le ultime ore dell'anno in un viaggio tra le generazioni di ieri, di oggi e di domani, alla ricerca dei luoghi di scambio e di evoluzione della memoria.

atelier di teatro partecipato
a cura della Compagnia permanente
di ERT
produzione Emilia Romagna Teatro
Fondazione

nell'ambito del progetto di teatro
partecipato *Ricordo al futuro*

ingresso gratuito

5 e 6 gennaio

» orario repliche

martedì ore 21, mercoledì ore 16

CONCERTO DI MUSICA CLASSICA

Per la prima volta si esibisce a Cesena e in un teatro ERT Julian Rachlin: violinista, violista e direttore d'orchestra, uno dei musicisti più emozionanti e considerati del nostro tempo, il più giovane solista a suonare con la Vienna Philharmonic debuttando sotto la direzione di Riccardo Muti. Nei primi trent'anni della sua carriera ha già collaborato con i migliori direttori e orchestre al mondo. Con Sarah McElravy alla viola, Boris Andrianov al violoncello e Johannes Piirto al pianoforte, esegue musiche di Mozart, Dvorak e Brahms.

Mozart, Quartetto per pianoforte n. 2
in mi bemolle maggiore, K 493
Dvorak, Quartetto per pianoforte n. 2
in mi bemolle maggiore, op. 87
Brahms, Quartetto per pianoforte n. 2
in la maggiore, op. 26

Julian Rachlin, *violino*
Sarah McElravy, *viola*
Boris Andrianov, *violoncello*
Johannes Piirto, *pianoforte*



SPETTACOLO
AUDIODESCRITTO





dal 14 al 17 gennaio

» orario repliche

da giovedì a sabato ore 21,
domenica ore 16

METAMORFOSI

Il regista britannico Matthew Lenton si confronta con il più celebre racconto di Franz Kafka, in cui Gregor Samsa si trova di colpo tramutato in un enorme insetto. "Rileggendolo vent'anni dopo, il racconto sembra parlare del mondo che vedo intorno a me, una storia vecchia ma totalmente aderente al presente. Si racconta di quanto sia facile sentirsi diversi da tutti gli altri. Ma, ancora più importante, di quanto sia facile per gli altri avere paura di qualcuno solo perché diverso".

*dal racconto di Franz Kafka
adattamento e regia Matthew Lenton
cast in via di definizione
produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione, Vanishing Point, Tron Theatre*

prima assoluta versione italiana

main sponsor  GRUPPO
HERA

dal 28 al 31 gennaio

» orario repliche

da giovedì a sabato ore 21, domenica ore 16

EARTHBOUND ovvero le storie delle Camille

Essere sull'orlo della catastrofe non è più una metafora: la filosofa Donna Haraway scrive *Staying with the trouble*, un saggio speculativo di eco-femminismo che include storie di fantascienza: esempi di futuri possibili. Partendo da questo spunto, lo spettacolo mostra una piccola colonia di individui migrati in aree del pianeta danneggiate dallo sfruttamento umano, per risanarle grazie alla collaborazione con partner non-umani.

liberamente ispirato a *Staying with the trouble* di Donna Haraway (© 2016, Duke University Press)

*di e con Marta Cuscunà
scene e progettazione animatronica
Paola Villani
assistente alla drammaturgia
Marco Rogante*

*produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione, CSS Teatro Stabile di Innovazione del FVG, São Luiz Teatro Municipal, Etnorama Associazione Culturale
con il supporto di i-Portunus*

prima assoluta



SPETTACOLO
AUDIODESCRITTO



SPETTACOLO
AUDIODESCRITTO

ERTonAIR è il nome del contenitore che ha permesso al nostro teatro di non interrompere il rapporto con il pubblico anche durante i lunghi mesi di lockdown, immaginando il teatro come luogo di pensiero.

Dalla riapertura delle sale, il satellite *ERTonAIR* non ha interrotto il proprio viaggio, dando la possibilità al nostro pubblico di avvicinare una fruizione aumentata e al nostro teatro l'opportunità di sperimentare nuovi formati espressivi, di pari passo con la corsa tecnologica di questa permeante virtualità. Il progetto di *ERTonAIR* è quello di allargare la visione sulle arti performative, aprendo squarci di riflessione sul mondo e compiendo visite dietro le quinte del nostro stesso pensiero.

Prosegue con un secondo e un terzo ciclo la serie ***In prospettiva. Dialoghi sul teatro***, in collaborazione con il Dipartimento delle Arti-La Soffitta dell'Università di Bologna, ospitando artisti della scena contemporanea italiana e internazionale (i primi cinque saranno Lisandro Rodriguez, Michele Di Stefano, Lola Arias, Ermanna Montanari e Marco Martinelli, Gabriel Calderón). Nell'ambito di *Modena Smart Life*, il Teatro delle Passioni si apre a un esperimento di ibridazione tra *liveness* e *streaming* dal titolo ***Degenerazione***, su testo di Nadia Terranova, che indaga le abitudini quotidiane nel buio del lockdown. Nell'ambito di un più ampio ragionamento su scienza e tecnologia, in vista della Notte dei Ricercatori 2020 e per accompagnare le repliche di *Wet Market*, **8 pillole video** curate con l'Istituto Nazionale di Astrofisica e quello di Geofisica e Vulcanologia associano l'approfondimento scientifico alla lettura, curata dalla Compagnia permanente di ERT, di brani delle *Cosmicomiche* di Italo Calvino e antichi documenti sull'attività sismica della Terra. Il secondo corso ***Perfezionamento: Dramaturg internazionale*** della Scuola di Teatro Iolanda Gazzo di Modena (approvato da Regione Emilia-Romagna e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo), ha prodotto ***Divagazioni teatrali. Piccola collezione di percorsi storici***, progetto multimediale che attraversa la storia del teatro con le sue pietre miliari.

In arrivo altre ***Postcard*** dagli artisti internazionali vicini a ERT, che regaleranno riflessioni ed estratti del proprio lavoro creativo, mentre si amplia la sezione ***Profili***, con le "personali" di nuovi artisti prodotti e sostenuti da ERT.

Collane Linea e LineaExtra di ERT Fondazione, Sossella editore

Nella volontà di continuare ad alimentare la dialettica tra esperienza scenica e creazione drammaturgica, al fine di comporre un patrimonio di tracce che – nel suo piccolo – possa contribuire a mantenere vivo un evento così effimero come quello teatrale, per la stagione 2020/21 ERT Fondazione rinnova il suo impegno al fianco di Sossella editore nella curatela e pubblicazione di testi per le collane **Linea** e **LineaExtra**.

Nello specifico, lungo i mesi che vanno da settembre 2020 a gennaio 2021, Linea – il cui catalogo è costituito, al momento, da 19 titoli – ospiterà alcune delle drammaturgie legate alle produzioni ERT in cartellone nel periodo menzionato, tra cui – ad esempio – il *classroom play* conclusivo del ciclo ideato da Davide Carnevali, la nuova opera di Gabriel Calderón scritta appositamente per lo spettacolo diretto da Lino Guancia e il lavoro di Paolo Di Paolo per la creazione collettiva dedicata al rapporto tra scienza e teatro. Allo stesso modo, dopo gli affondi negli universi scenici della Grecia, dell’Australia, dell’Uruguay e della Francia, uscirà per LineaExtra un’antologia di tre testi teatrali di autori argentini attualmente tra i più interessanti nel panorama internazionale (Franco Calluso, María Marull, Mariano Tenconi Blanco), a cura di Marcelo Allasino – organizzatore culturale nel campo delle arti performative nonché ex direttore dell’Istituto Nacional de Teatro di Buenos Aires – e con la traduzione di Teresa Vila.

In questo strano e complicato tempo di attesa e di cautela, di speranza e di curiosità per un “nuovo inizio”, leggere teatro, attraversando differenti orizzonti e incrociando una molteplicità di materiali, resta un modo per potenziare l’immaginazione, creare legami e maturare uno sguardo arguto sulle cose del mondo.



Eventi, Incursioni, Comunità

ERT e il suo pubblico

Uno dei segni particolari nella carta di identità di Emilia Romagna Teatro è il doppio impegno nel far esplodere il teatro oltre le proprie mura e, al contempo, nello spalancare le sue porte all'incursione di suggestioni, proposte e input che giungono dagli altri ambiti della cultura e del vivere sociale.

Anche quest'anno l'attività di spettacolo di ERT si arricchisce di una vera e propria "stagione parallela", fatta di attività di coinvolgimento del pubblico in cui il teatro si scambia il posto con altri orizzonti culturali.

A Bologna prende forma **Etimologie**, un ciclo in quattro incontri curato da Marino Sinibaldi e in collaborazione con Unipol e Rai Radio3 in cui otto figure di spicco del pensiero di oggi si confrontano su altrettanti termini chiave e sull'evoluzione del loro significato in un mondo che cambia. L'installazione **Specialmente in libertà** unisce i partner di *Specialmente in biblioteca*, la rete delle biblioteche specializzate di Bologna, in un progetto fotografico e poetico che indaga l'importanza della libertà di espressione e della tutela dei diritti umani. Anche in attesa della *Notte dei ricercatori 2020*, accompagnando i titoli in stagione un più ampio percorso di pensiero intorno all'importanza e alle criticità della ricerca scientifica e tecnologica, **Scienza, coscienza, conoscenza. Sei sguardi ai saperi per fare comunità** è un ciclo di sei incontri – in collaborazione con la Fondazione Innovazione Urbana e Rai Radio3 Scienza – incentrati su varie discipline, che abiterà gli spazi dell'Arena del Sole.

Il Teatro Storchi di Modena apre le porte alla prima edizione di **Laterza Agorà**, un vero e proprio festival del pensiero ideato dagli Editori Laterza e prodotto da ERT e Comune di Modena con il sostegno di Bper. Questa prima edizione avrà per titolo **Il mondo dopo la fine del mondo** e completerà il progetto editoriale omonimo che si compone di podcast, long form sui giornali, videodialoghi tra gli autori disponibili in rete, un libro e un ebook in uscita il prossimo 23 ottobre. Tre giorni di ragionamento con grandi nomi della cultura e della scienza, a proposito dell'emergenza che stiamo attraversando e della gestione di quel che sarà dopo. Nell'ambito di Modena Smart Life, il Teatro delle Passioni, in attesa dell'inaugurazione di una nuova sede, si apre per l'ultima volta al pubblico con un esperimento di ibridazione tra *liveness* e *streaming* dal titolo **Degenerazione**, su un testo originale di Nadia Terranova, che indaga le abitudini quotidiane influenzate e mutate dal lockdown della scorsa primavera. Allo Storchi vedrà la conclusione anche il progetto di residenza e produzione **Radar. Dispositivo di progettazione creativa under 28**, con la presentazione dei lavori delle tre compagnie finaliste.

Giunto al termine di un complesso percorso nei mesi della quarantena, il corso di Perfezionamento attoriale (cofinanziato dal Fondo sociale europeo, Regione Emilia-Romagna) **Manifesto/Manifesti: per una poetica dell'azione** porta in scena diciotto performer in una mise en espace a cura dei due formatori, i drammaturghi sudamericani di fama internazionale Sergio Blanco e Gabriel Calderón. La Fondazione di Modena inaugura lo Spazio F, che ospiterà ERT per una serie di attività anche in collaborazione con altri enti sostenuti dalla fondazione. Lo stretto rapporto con l'editoria si concretizza, invece, in un **programma di presentazioni di libri** alla presenza di autori e case editrici, in tutte le sedi di ERT, dall'opera completa di Bernard-Marie Koltès al nuovo romanzo di Nicola Lagioia.

Prosegue inoltre a Modena il sodalizio con la Biblioteca Comunale "Antonio Delfini", che accoglierà le puntate della **lettura integrale di Padri e Figli** di Ivan Turgenev, da cui è tratto lo spettacolo omonimo in scena ad aprile 2021 per la regia di Fausto Russo Alesi. Anche Cesena, in collaborazione con la Biblioteca Malatestiana, accoglie **Poesia dai manoscritti**, una lettura in due appuntamenti dei poeti Orazio e Giovenale, i cui testi sono testimoniati da preziosi manoscritti conservati nella biblioteca, portati a leggio dalla Compagnia permanente di ERT.

Nella stessa città, dove anche prosegue la collaborazione con WeReading e l'associazione Aidoru, verrà attivato **Ricordo al futuro**, un progetto di teatro partecipato curato da ERT e realizzato in collaborazione con diverse realtà del territorio. Lo scopo è quello di indagare la distanza tra le generazioni di ieri, di oggi e di domani attraverso la mappatura dei luoghi simbolici dell'area cesenate, alla ricerca di una memoria storica da ravvivare e contaminare.

Mentre giungono al termine i **laboratori Senza bisogno di Eroi** (a Bologna e Modena), verranno attivati workshop intensivi incentrati su specifici aspetti dell'arte dell'attore. Non manca, infine, l'attenzione al calendario civile, con un focus dedicato alla **Giornata Mondiale dei Diritti del bambino**, con incontri e letture sceniche, e quella per l'**Eliminazione della violenza contro le donne**, che vedrà in scena lo spettacolo **Amorosi Assassini** al Teatro Storchi di Modena e altre occasioni di incontro nelle varie città.

Scena Magistra Vitae

Proposte speciali per le scuole

La scuola rappresenta un fondamentale laboratorio di vita futura. Anche per la Stagione 2020/21, Emilia Romagna Teatro Fondazione riserva una particolare attenzione ai processi di formazione dedicati agli studenti.

I mesi di emergenza che abbiamo attraversato ci hanno spinto a cercare nuove sinergie tra l'attività teatrale e il mondo della scuola. Abbiamo vissuto le difficoltà dall'interno, affiancando il personale docente impegnato nella didattica a distanza, abbiamo imparato come reinventare un rapporto con gli studenti, facendo del mezzo teatrale uno strumento fondamentale per approfondire le relazioni, mettere in discussione le conoscenze, abbracciare nuovi modi per ritrovarsi insieme attorno alla cultura della scena di ieri e di oggi.

L'impegno di ERT verso il mondo della scuola, dunque, si reinventa a partire dal concetto stesso di partecipazione, ricominciando dalla conoscenza dei luoghi delle città e stringendo un sempre più saldo rapporto tra la didattica e la scena, con uno sguardo attento all'offerta spettacolare dei mesi che verranno. Le proposte di questa stagione cercano di dar conto delle scoperte, delle consapevolezza e delle nuove opportunità, invitando docenti e studenti a unirsi a noi negli spazi di ERT, per vivere insieme, e in totale sicurezza, un'esperienza di incontro e di confronto. Per affiancare la scuola nel farsi "magistra vitae".

A partire dal 29 settembre e fino al 30 ottobre il Teatro Storchi di Modena diviene la casa di un percorso di approfondimento attorno alle due produzioni di apertura, ***Il peso del mondo nelle cose*** e ***La mia infinita fine del mondo***. La formula classica delle lezioni-spettacolo viene declinata puntando i riflettori sul pensiero dei filosofi presocratici, sull'origine della conoscenza e sulla nascita della scienza come matrice del pensiero occidentale. Le attrici e gli attori della Compagnia permanente di ERT invitano studenti e insegnanti a un viaggio storico sul rapporto tra teatro e pensiero filosofico-scientifico, affiancati da figure di spicco del panorama della ricerca e della cultura, in un ciclo di seminari tematici che punta alla divulgazione scientifica.

Dal 6 ottobre all'8 novembre, la creazione collettiva della Compagnia permanente di ERT ***Wet Market*** e ***Dialoghi di profughi*** di Bertolt Brecht con Lino Guanciale si fanno attivatori di pensiero per un ciclo di lezioni-spettacolo sui temi dei limiti della scienza, sul concetto di crisi, sui rischi della globalizzazione e sui delicati equilibri internazionali che la regolano.

Insieme alle altre figure artistiche coinvolte negli spettacoli, le attrici e gli attori della Compagnia invitano il pubblico a una riflessione comune, utilizzando lo strumento del teatro come via d'accesso a livelli più profondi di consapevolezza sociale. Le scuole sono tra gli interlocutori principali del progetto di teatro partecipato **Così Sarà! La città che vogliamo**: le attività curate da ERT sotto il titolo **Dire+Fare=Fondare** proseguono con esperienze laboratoriali e nuove prospettive di pensiero sui valori fondanti di una città ideale (in dettaglio a p.41)

Il teatro partecipato torna a coinvolgere Cesena: **Ricordo al futuro** è un'esplorazione della memoria collettiva e del suo fluire di generazione in generazione, in un mondo fatto di luoghi che cambiano nel tempo. Su queste tematiche, e in collaborazione con una rete di associazioni sul territorio cesenate, le attrici e gli attori della Compagnia permanente di ERT si fanno termometro del sentire collettivo, indagando le strategie con cui il teatro è in grado di far parlare i luoghi e le loro comunità. Il corso di lettura **"Ad alta voce"** si getta alla scoperta dei documenti e dei materiali che interrogano la memoria di una città e di un territorio, mentre un ciclo di lezioni spettacolo consolida l'importante rapporto tra l'immaginario condiviso e le arti sceniche di ieri e di oggi.

A Modena e a Cesena prosegue il progetto **Teatro in classe**, uno sguardo dettagliato e interattivo, sulla scrittura giornalistica e la critica teatrale. Gli alunni elaborano recensioni e rubriche d'approfondimento sugli spettacoli del cartellone ERT, pubblicate poi sulle pagine de *Il Resto del Carlino*. La serie dei **Classroom Plays** - esperimenti di "drammi didattici" che mescolano i modelli comunicativi del teatro con le discipline curriculari, si arricchisce di un nuovo titolo, dedicato a una fruizione in *streaming*. Infine, un programma di attività rivolte in particolare alle famiglie e ai docenti si snoda in tutte le sedi di ERT, popolando gli spazi dei teatri con cicli di seminari di aggiornamento sulla storia del teatro e sulle conoscenze teatrali come strumento di arricchimento per la didattica.



L'audiodescrizione nei teatri ERT



Anche per la stagione 2020/21, Emilia Romagna Teatro Fondazione aderisce a "Teatro No Limits" allargando l'iniziativa a tutte le città della rete.

Il progetto, realizzato dal Centro Diego Fabbri di Forlì e promosso in collaborazione con Comune di Forlì, Dipartimento di Interpretazione e Traduzione-DIT-Università di Bologna sede Forlì, UIC-sezione FC, grazie al contributo della Regione Emilia-Romagna e il sostegno dell'Azienda San Crispino-Viticoltori italiani, è unico in Italia e consente agli utenti di riferimento di accedere all'intera stagione teatrale.

L'**audiodescrizione** rende "visibili" scene, costumi e movimenti degli attori, cioè quei particolari silenziosi che permettono al pubblico con disabilità visiva di assistere pienamente allo spettacolo.

L'audiointroduzione

Prima della messa in scena un'audiointroduzione accompagna gli spettatori alla scoperta di scenografie, personaggi e trama dello spettacolo.

L'introduzione contiene brevi descrizioni, scelte di regia e informazioni storico-culturali e critico-letterarie per preparare chi la ascolta alla "visione".

Cosa succede durante lo spettacolo

Il servizio viene effettuato dotando il pubblico non vedente e ipovedente di cuffie wireless, collegate alla sala di regia. Da qui una voce narrante accompagna gli utenti lungo lo sviluppo narrativo dello spettacolo inserendosi nelle pause della recitazione.

Il testo dell'audiodescrizione si integra con il copione teatrale, senza mai sovrapporsi ai dialoghi e alla colonna sonora.

Il tour tattile

Grazie al tour tattile, guidati da attori e tecnici della compagnia, gli spettatori hanno la possibilità di recarsi sul palco e toccare con mano le scenografie, gli elementi di scena e i costumi: è un'esperienza immersiva in cui lo spettatore prende piena confidenza con la pièce teatrale a cui assisterà.

GLI SPETTACOLI AUDIODESCRITTI

Quest'anno gli spettacoli del cartellone audiodescritti saranno:

al **Teatro Storchi di Modena**

Il peso del mondo nelle cose, domenica 11 ottobre ore 16

La mia infinita fine del mondo, domenica 1 novembre ore 21

Il Piccolo Principe, domenica 6 dicembre ore 16

all' **Arena del Sole di Bologna**

Wet Market, domenica 8 novembre ore 16

Lingua madre, sabato 5 dicembre ore 20

Chi ha ucciso mio padre, domenica 13 dicembre ore 16

La dodicesima notte, mercoledì 6 gennaio ore 16

al **Teatro Dadà di Castelfranco Emilia**

Il giardino dei ciliegi, sabato 17 ottobre ore 21

al **Teatro Fabbri di Vignola**

La mia infinita fine del mondo, mercoledì 6 novembre ore 21

Metamorfosi, venerdì 22 gennaio ore 21

al **Teatro Bonci di Cesena**

Metamorfosi, domenica 17 gennaio ore 16

Earthbound, domenica 31 gennaio ore 16

al **Vidia Club di Cesena**

Una notte da ricordare, giovedì 31 dicembre ore 22

Ingresso ridotto per gli utenti non vedenti e ipovedenti e omaggio per il loro accompagnatore.

Per informazioni e prenotazioni:

Centro Diego Fabbri di Forlì

info@centrodiegofabbri.it - tel. 0543 30244 - cellulare: 328 243 5950

www.centrodiegofabbri.it - Fb: centrodiegofabbri

progetto promosso
e coordinato da



patrocinio di



con il sostegno di



in collaborazione con



con il contributo di





Scuola di Teatro Iolanda Gazzo

Una scuola legata al territorio con uno sguardo alla scena internazionale: i corsi della Scuola di Teatro Iolanda Gazzo per la Stagione 2020-21

Nata nel 2015 e diretta da Claudio Longhi, la Scuola di Teatro Iolanda Gazzo di ERT Fondazione persegue l'obiettivo di formare interpreti internazionali capaci di affrontare mondi teatrali diversi.

I percorsi di formazione sono **approvati dalla Regione Emilia-Romagna e cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo**, finanziamento che consente di fornire un servizio totalmente **gratuito per gli allievi, selezionati tramite bando pubblico**.

Il percorso professionalizzante **per aspiranti attori**, dopo avere aperto la sua seconda edizione con *Fondamenti di pratiche attoriali*, nella Stagione 2020-21 prosegue con il corso **Allievo attore***.

Agli **attori professionisti che desiderano approfondire le pratiche sceniche internazionali**, la Scuola propone il corso **Perfezionamento attoriale: microdrammi in scena*** (novembre 2020 – aprile 2021), progettato con il regista e attore argentino **Lisandro Rodríguez**.

È inoltre entrato nella sua fase finale il corso **Perfezionamento attoriale – Manifesto/Manifesti: per una poetica dell'azione***, condotto dagli artisti uruguayani **Sergio Blanco e Gabriel Calderón**.

Corsi realizzati in partenariato con: **Università di Bologna Alma Mater Studiorum, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Fondazione Teatro Comunale di Modena**.

**Operazione "Pratiche internazionali di pedagogia dell'attore alla Scuola di Teatro Iolanda Gazzo" - Rif. PA 2019-11938/RER, approvata con DGR 1381/2019 del 5/08/2019 e cofinanziata da Fondo Sociale Europeo Regione Emilia-Romagna, progetti 2, 3 e 1.*





**EMILIA ROMAGNA
TEATRO FONDAZIONE**
TEATRO NAZIONALE

emiliaromagnateatro.com